

CRONACA DI PRATO

LA PAROLA ALLE URNE

Vittoria del Partito Comunista nelle elezioni amministrative di domenica

Si è parlato tanto di queste elezioni. Finalmente il giorno è arrivato ed il popolo ha potuto, in un rinnovato e risanato costume civico, esprimere liberamente il suo voto affidando alle urne in numero come mai si era verificato finora.

In atmosfera di serenità si sono svolte le elezioni del nostro Comune, che per moltissimi costituivano una novità, in quanto che era la prima volta che potevano esprimere in regime democratico, il solo degno di una elezione civile il proprio voto libero e segreto. Anche le donne hanno compiuto con entusiasmo il loro dovere, giacché oggi, più che un diritto è un dovere, e ad esso non sono volute recitare le emulazioni neppure le religiose dei vari Monasteri cittadini, né le suore del Cottolengo che prestano servizio al nostro Ospedale ed alla Casa di Riposo, sicché è certo che la percentuale dei votanti è altissima e, complessivamente, supera il 90 per cento.

I diversi partiti avevano disposto ottimi servizi per portare gli ammalati, i vecchi, alle elezioni a mezzo di auto e così via, e visto dei vecchietti e delle vecchiette, che mai si reggevano sulle gambe, recarsi tranquillamente e con il volto raggiante di soddisfazione a votare.

Anche nelle campagne tutto si è svolto nel massimo ordine, e la popolazione era quasi tutta nelle strade a fare commenti e previsioni. Qualcuno forse, non ricordandosi delle istruzioni ricevute ha fatto sì che il proprio voto sia stato annullato, ma ciò era prevedibile ed inevitabile. In una massa di 50.486 iscritti che hanno quasi tutti partecipato alle elezioni, sarebbe troppo pretendere che non vi siano schede nulle.

Successo comunista. Nei paesi della piana pratese, l'affluenza alle urne della mattinata è stata fortissima, tanto che a mezzogiorno in molte sezioni avevano votato circa il 75 per cento degli iscritti.

Un certo però, (ed è una gran bella cosa) che queste elezioni, se si toglie la « battaglia » a base di manifesti, non hanno presentato quelle speciali caratteristiche che si riscontravano nel 1933, quando l'atmosfera diventava arroventata, almeno a detta degli anziani, dando luogo, spesso volte ad incidenti fra i partigiani di questa o quella lista, o di questo o quel candidato, e quando non erano improbabili, anche per il sistema elettorale allora vigente, imbrogli. Il fatto che non si siano rinnovati gli eccessi deplorevoli di un tempo, è indubbiamente un sintomo della disciplina e comprensione del nostro popolo e del suo elevato senso politico, alieno da ogni deplorevole spirito di faziosità. A sera, anzi si potrebbe dire a notte, sono state depilate le componenti dei seggi, che sono stati assai di domande, ma poco c'era da sapere: il ritorno era lo stesso, calma da per tutto ed ordine perfetto.

Le imposte di consumo

Il Sindaco, visto l'art. 39 capo 3. del Testo unico per la Finanza locale, approvato con R. D. 14 settembre 1931, n. 1175, e l'art. 37 del Regolamento approvato con R. D. 30 aprile 1938, n. 1138, ritenendo l'applicazione delle imposte di consumo sui materiali da costruzione da impiegarsi nelle riparazioni eccedenti quelle ordinarie previste nell'art. 1604 del Codice Civile, da eseguirsi mediante abbonamento obbligatorio; vista la voce della tariffa per l'applicazione delle imposte di consumo approvata con deliberazione 19 aprile 1945, rendo noto che dal 18 al 31 marzo 1946, sarà pubblicato presso la direzione delle imposte di consumo (via S. Trinità n. 11-13) l'elenco dei contribuenti tenuti al pagamento dell'imposta suddetta, in quale dovrà essere anticipata scadenza rispettivamente il 1.º aprile e il 1.º luglio 1946. Il contributo non superiore a L. 10 deve essere pagato in una sola rata alla scadenza del 1.º aprile 1946. Il contribuente così pubblicato potrà, tuttavia, i contribuenti in obbligo di pagare la tassa alle scadenze fissate.

Leggete stasera sul « POME-RIGGIO » il secondo capitolo delle rivelazioni dell'AVVISTATO DI MUSSOLINI

E' il racconto vivace e veritiero dell'uomo che per 20 anni fu ogni giorno accanto al dittatore fascista, nella sua vita pubblica e privata.

Le famigie degli internati potranno riscuotere gli assegni

Si ha da Roma:

Le pensioni e gli assegni di guerra già sospesi alle famiglie dei militari deportati e internati per cause belliche potranno essere nuovamente percepiti. E' stato all'epoca elaborato uno schema di decreto legislativo che stabilisce la concessione di pensioni ed assegni di guerra alle famiglie dei titolari, sempre che questi da almeno sei mesi non abbiano dato più notizie di sé.

Le famigie degli internati potranno riscuotere gli assegni

Si ha da Roma:

Le pensioni e gli assegni di guerra già sospesi alle famiglie dei militari deportati e internati per cause belliche potranno essere nuovamente percepiti. E' stato all'epoca elaborato uno schema di decreto legislativo che stabilisce la concessione di pensioni ed assegni di guerra alle famiglie dei titolari, sempre che questi da almeno sei mesi non abbiano dato più notizie di sé.

Intanto in Comune si lavorava allealmente per il compito dei comitati e per stabilire le percentuali, ovunque altissime, in attesa di iniziare, ieri mattina gli scrutini.

I primi risultati

delle elezioni di domenica scorsa

Siamo in grado di dare, sebbene non ancora ufficiali, i risultati degli scrutini delle elezioni di domenica scorsa, che sono i seguenti:

Comunisti voti 17.500; Democratici Cristiani voti 13.252; Socialisti 10.300; Repubblicani 1407; Lista Libera 1.000; Indipendenti 1053; Azionisti 518.

In città la preponderanza è stata per la Democrazia Cristiana e precisamente:

Democratici Cristiani voti 6734; Comunisti 4392; Socialisti 3322; Partito Repubblicano 388; Lista Libera 1.000; Indipendenti 600; Azionisti 260.

La percentuale dei voti per i singoli partiti che hanno conseguito il maggior numero dei seggi sono 41% a favore del co-

munisti; 30% per i democratici cristiani; 23% per i socialisti.

La percentuale dei votanti, che sono stati 43.932, è quasi del 90%.

Appena appresa la notizia del loro successo, i comunisti hanno improvvisamente una dimostrazione, mentre il presidente del C.N., Otello Gualandini, ha annunciato la presenza in Prato del colonnello Reilly, primo governatore alleato della città, al quale ha portato il saluto della cittadinanza.

Quel che si ricorda sempre simpatizzante, quindi ha parlato il Dr. Saccenti, Sindaco uscente, il quale, dopo essersi complimentato per la bella affermazione ottenuta dal suo partito e per la disciplina e il senso del dovere dimostrati anche in quest'occasione dalla popolazione pratese, che ancora una volta è stata di esempio — ha invitato tutti a collaborare, rivolgendosi specialmente ai socialisti e ai democratici cristiani ed ha terminato esaltando la democrazia, e chiudendo il suo dire fra i più grandi applausi.

Si formava quindi un corteo, che percorreva, bandiere rosse in testa, le vie della città.

Il dott. Gampiero Cipriani, già assistente della Clinica di fisiologia e malattie polmonari della Università di Milano ci invia il seguente scritto:

I problemi sanitari che sono una parte così importante nel vasto campo della ricostruzione nazionale, vengono presi in attento esame e impostati per le opportune, necessarie risoluzioni. La salute è un privilegio che ha valore nazionale e non strettamente individuale, poiché nell'individuo è virtualmente riflesso l'insieme delle attività vitali pubbliche.

Fra i numerosi problemi che si presentano nel nostro paese, è giusto e logico che si ponga in primo piano il complesso problema della tubercolosi.

Attraverso le dure esperienze della guerra e le innumerevoli morti di questa o quella categoria, in particolare delle giovani generazioni, si vanno ogni giorno di più, evidenziando i pericoli che minacciano la salute pubblica. La malattia tubercolare, che in ogni momento mina alla base la resistenza organica individuale, si espone violenta quando si presentano favorevoli condizioni per la virulenza e l'espansione del bacillo.

La lotta contro la tubercolosi, non è già perché la nostra zona pratese ne sia particolarmente colpita. Le ragioni professionali che altrove incidono in senso positivo nello sviluppo di detta infezione, non hanno nel campo della industria tessile laniera, quel riscontro che potrebbe supportare. E' bene però che ogni problema sociale, sia dal più conosciuto e discusso, per portare alla visualizzazione netta e precisa di esso ed alla impostazione della ripulazione.

Riteniamo opportuno specificare che la massa operaia del paese non è particolarmente colpita dalla tubercolosi polmonare; questo possiamo affermarlo attraverso i risultati dei dati clinico-statistici, che sono stati condotti a questo scopo. Rilevabile è invece il numero delle manifestazioni tubercolari extra polmonari (che rientrano quindi nel vasto campo della lotta contro la tubercolosi) e delle adenopatie mediastiniche (febbre linfadeniche).

Non è però questa la sede per addentrarsi in questi di ordine prettamente medico. Ci basterà dire che la lotta contro la tubercolosi ha in sé un duplice scopo: di impedire l'argomentazione e, riportando al suo centro, noi oggi rivolgiamo l'invito alla cittadinanza tutta, per una sincera e stretta collaborazione in questo campo profilattico e di lotta per la salute pubblica.

Il nostro invito è particolarmente rivolto a quanti sono più vicini al popolo, a coloro che soffrono e che di essi conoscono le necessità.

Dopo i medici, la cui opera è indiscutibilmente legata a questo problema, compaiono i sacerdoti, le associazioni femminili di assistenza, i capi fabbrica, gli industriali.

A tutti questi noi rivolgiamo l'appello per una stretta collaborazione, con l'adesione a soci di detta associazione.

L'Associazione Nazionale per la lotta contro la Tubercolosi d'ora, sulla comprensione del suo alto scopo nell'intimo sentimento che tutti unisce e che è regno di vera umanità: una sempre più stretta solidarietà nazionale.

Le sottoscrizioni si ricevono presso l'amministrazione dello Ospedale: soci ordinari, quota annua L. 100; soci fondatori, quota annua L. 500; soci onorari, su proposta del Consiglio, senza limiti.

Le sottoscrizioni si ricevono presso l'amministrazione dello Ospedale: soci ordinari, quota annua L. 100; soci fondatori, quota annua L. 500; soci onorari, su proposta del Consiglio, senza limiti.

Le sottoscrizioni si ricevono presso l'amministrazione dello Ospedale: soci ordinari, quota annua L. 100; soci fondatori, quota annua L. 500; soci onorari, su proposta del Consiglio, senza limiti.

Le sottoscrizioni si ricevono presso l'amministrazione dello Ospedale: soci ordinari, quota annua L. 100; soci fondatori, quota annua L. 500; soci onorari, su proposta del Consiglio, senza limiti.

Le sottoscrizioni si ricevono presso l'amministrazione dello Ospedale: soci ordinari, quota annua L. 100; soci fondatori, quota annua L. 500; soci onorari, su proposta del Consiglio, senza limiti.

Una causa per il furto di un lenzuolo

Davanti al nostro Pretore sono compariti Gerolamo Caldarini, Michele Caldarini, di anni 58, da S. Biagio Prato, e Gerolamo Caldarini, di anni 58, da S. Biagio Prato, e Gerolamo Caldarini, di anni 58, da S. Biagio Prato.

Il primo era imputato del furto di un lenzuolo in danno di Loris Rotti, guardia comunale di Calenzano, ed il secondo di acquisto di cose di lusso provenientemente, avendo ammontato per 400 lire il furtivo lenzuolo. Dovettero essere giudicati anche i due fratelli, Gerolamo e Giuseppe, di anni 31, e Gerolamo e Giuseppe, di anni 31, e Gerolamo e Giuseppe, di anni 31.

Il Pretore pronunciò la sua sentenza con la quale il Caldarini è condannato a 400 lire di multa ed il Rotti a 100 lire di ammenda.

Vicereattore dottor Enrico Ratti; P. S. avv. Aurelio Bonelli, Cancelleria L. Verani. Difensori avv. Mario Branzini.

Furto in un ufficio

Un furto assai misterioso è stato consumato la sera notte in danno dello stabilimento della ditta Mario Pozzi & C. posto in via Pomeria alla quale, dal magazzino della merce rifiutita sono state asportate quattro pezze di complessivi metri 120. I ladri, secondo le prime indagini dovrebbero essere penetrati nei locali da una finestra del magazzino stesso che fu fumata, in quanto che questo fu l'unico punto dove fu visto il fumo uscire.

Il furto dell'impiegata Melinda Gelli venne trovata aperta, mentre conseguentemente stava chiusa. Ma lo strano è che la finestra si apre, come tutte, dall'interno, che non presenta alcuna traccia di effrazione.

L'ammesso di questa pezza, comunque, venne riferito dal portiere che fece le prime verifiche ai proprietari, i quali hanno denunciato il furto al Commissariato di P. S. che sta facendo le necessarie indagini.

Si ferisce nel maneggiare un coltello

Asta Rodolfo Guardacchi di Emilio, anni 27, dimorante in Via P. S. 10, si ferisce con un coltello che aveva in mano, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Il ferimento è stato curato all'Ospedale di P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10, mentre si trovava in via P. S. 10.

Concorso pronostici N. 20

Lucchesi-Pontederà ... Carraro-Pisa ... Viareggio-Montecatini ... Empi-Prato ... Signa-Pistoia ... San Giovanni-Arezzo ... Grosseto-Orbetello ...

CRONACA FIORENTINA

Un rapinatore di meno e un calunniatore di più

Alcune settimane orsono fu posta la firma di Luigi Casati, fu Adolfo, residente all'Imperatore e Eugenio Masini, detto Leo, di anni 27, di via S. Maria, di via S. Maria, di via S. Maria.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Concorso pronostici N. 20

Lucchesi-Pontederà ... Carraro-Pisa ... Viareggio-Montecatini ... Empi-Prato ... Signa-Pistoia ... San Giovanni-Arezzo ... Grosseto-Orbetello ...

CRONACA FIORENTINA

Un rapinatore di meno e un calunniatore di più

Alcune settimane orsono fu posta la firma di Luigi Casati, fu Adolfo, residente all'Imperatore e Eugenio Masini, detto Leo, di anni 27, di via S. Maria, di via S. Maria, di via S. Maria.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Concorso pronostici N. 20

Lucchesi-Pontederà ... Carraro-Pisa ... Viareggio-Montecatini ... Empi-Prato ... Signa-Pistoia ... San Giovanni-Arezzo ... Grosseto-Orbetello ...

CRONACA FIORENTINA

Un rapinatore di meno e un calunniatore di più

Alcune settimane orsono fu posta la firma di Luigi Casati, fu Adolfo, residente all'Imperatore e Eugenio Masini, detto Leo, di anni 27, di via S. Maria, di via S. Maria, di via S. Maria.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.

Il rapinatore fu arrestato, mentre il calunniatore fu condannato a 10 anni di reclusione.